

Con i dispositivi più innovativi

La Fondazione Turano ed il CAT al servizio delle persone con disabilità

OBIETTIVI

Il Progetto CAT della Fondazione Turano si ispira ad iniziative internazionali nel campo delle tecnologie assistive e della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)

(G.Poll.)

E' stata l'area dedicata ai convegni del centro riabilitativo "Turano" a tenere a battesimo il CAT, Centro Ausili Tecnologici, un progetto che la Fondazione Turano ha voluto fortemente e presentato nei giorni scorsi nel corso di un convegno alla presenza del presidente della stessa Fondazione, Carmelo Turano, e del segretario generale, Caterina Podella. Il CAT è uno spazio attrezzato con dispositivi di tecnologia assistiva più innovativa, come prevede la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità dell'UNICEF e riconosciuto dall'OMS nel Rapporto Mondiale sulla disabilità del 2001. Ad approfondire l'argomento è stato lo stesso presidente della Fondazione, il dott. Carmelo Turano.

"IL CENTRO Ausili Tecnologici - ha esordito il dott. Turano - è un servizio di consulenza e valutazione aperto al territorio, per tutte le persone in età evolutiva e adulte con complessi bisogni comunicativi o con difficoltà di apprendimento. Nel CAT, specializzato in tecnologia assistiva e in comunicazione aumentativa - continua Turano - lavora un'equipe specializzata in psicotecnologia, inviata direttamente da Roma dalla nostra fondazione grazie ad una prestigiosa partnership che la stessa ha instaurato con le migliori università della Capitale poiché la mission della fondazione è proprio

la formazione, la ricerca e la cura oltre che la promozione di progetti nell'ambito delle neuroscienze". Degli obiettivi conseguenti all'avvio del progetto ne parliamo con la dottoressa Caterina Podella, segretario generale della Fondazione Turano.

"IL MODELLO operativo del CAT - dice - verrà proposto a tutte le strutture riabilitative del Sud Italia con l'auspicio che questo possa divenire il primo passo per un network tra le strutture dell'intero meridione a servizio dei cittadini".



Ma chi può aderire al CAT? "Come il centro salute Turano di Crotona - conclude la dottoressa Podella - possono aderire al CAT tutti i centri riabilitativi, le scuole, Università ed istituti di ricerca senza preclusione alcuna, tutti insieme per dare una risposta alle ansie di tantissime famiglie".

PARTE da Crotona, quindi, il Progetto CAT della Fondazione Turano che si ispira ad iniziative internazionali nel campo delle tecnologie assistive e della Comunicazione Aumentativa e Alternativa

(CAA) con l'obiettivo di contribuire al superamento dell'attuale frammentazione o assenza delle attività di cura e assistenza rivolte a bambini e adulti con disturbi della comunicazione grazie al coinvolgimento di tutti i centri potenzialmente interessati all'interno del CAT Centro Ausili Tecnologici, organizzato secondo le più recenti evidenze scientifiche della Comunicazione Aumentativa e Alternativa e implementato con le più moderne tecnologie assistive della stessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA È STATA PRESENTATA NEL CORSO DI UN CONVEGNO AL CENTRO RIABILITATIVO DI CROTONE

Al maestro Gerardo Sacco il "Mirabilia ARTinART"



ARTE ORAFA

Sacco si è aggiudicato tra tutti il primo premio con un vassoio in argento, sbalzato e cesellato a mano

Il Premio "Mirabilia ARTinART" - Artigianato in Arte 2018" va al maestro orafa crotonese Gerardo Sacco. Il premio fa parte degli eventi della Borsa Internazionale del Turismo Culturale di "Mirabilia", la rete di 17 siti Unesco o candidati Unesco aggregata dalle locali Camere di Commercio e da Unioncamere, che si è svolta a Pavia dal 26 al 27 ottobre scorso.

Un appuntamento che ha l'obiettivo di intercettare i flussi turistici con alto potere di acquisto, potenzialmente interessati ad un'offerta di prodotti italiani di altissimo livello, fra cui quelli dell'artigianato artistico e tradizionale, mettendo in contatto 250 operatori e 90 buyers este-

ri del settore turismo e food & drink.

Il tema dell'importante concorso a carattere nazionale, "Viaggio attraverso le città dell'Arte", doveva essere espresso attraverso le opere realizzate con tecniche e materiali scelti dagli artigiani selezionati come testimonial dell'eccellenza culturale, artistica e artigianale Made in Italy. Il maestro Gerardo Sacco si è aggiudicato tra tutti il primo premio, realizzando un vassoio in argento, sbalzato e cesellato a mano con riproduzione dell'antico mosaico della pavimentazione di un edificio termale dell'area archeologica di Capocolonna - Crotona (2ª metà del I sec. a. C.) detto anche di Paolo Orsi, dal nome

dell'archeologo che lo scoprì, o dei Delfini per via delle quattro figure riprodotte.

A ritirare il Premio nel Palazzo Esposizioni della Camera di Commercio di Pavia è stata Paola Sabella, segretario generale della Camera di Commercio di Crotona, che ha orgogliosamente ricordato le opere del maestro Gerardo Sacco e la sua meravigliosa arte conosciuta in tutto il mondo.

Per tutta la durata degli eventi l'opera in argento realizzata dalle sapienti mani di Gerardo Sacco è rimasta in mostra e apprezzata da tutti i convenuti anche da Paesi stranieri e verrà poi esposta presso la Camera di Commercio di Crotona.